



## **Delibera della Giunta Regionale n. 377 del 04/08/2011**

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 2 Veterinario

Oggetto dell'Atto:

**PIANO REGIONALE INTEGRATO (P.R.I.) 2011 - 2014 SULLA SICUREZZA ALIMENTARE, IL BENESSERE E LA SANITA' ANIMALE, LA SANITA' VEGETALE.**

**Il Presidente Caldoro Stefano e l'Assessore Amendolara Vito**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO** che

- a. l'articolo 41 del Regolamento (CE) n. 882/2004, relativo ai controlli ufficiali in materia di alimenti e mangimi stabilisce che ciascun Stato membro deve elaborare un unico piano di controllo nazionale pluriennale per garantire l'attuazione dell'art. 17, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 178/2002, e l'effettiva applicazione delle disposizioni relative all'articolo 45 del Regolamento (CE) n. 882/2004;
- b. la Decisione della Commissione del 21 maggio 2007/363/CE) stabilisce gli orientamenti per aiutare gli Stati membri ad elaborare il piano di controllo nazionale pluriennale integrato unico previsto dal Regolamento (CE) n. 882/2004;
- c. in sede di Conferenza Stato - Regioni il 16 dicembre 2010 è stata sancita l'Intesa n. 236 /CSR tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il “ Piano Nazionale Integrato dei controlli (P.N.I.) 2011- 2014;
- d. il Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario della Regione Campania, con decreto n. 9 del 01 febbraio 2011, nel definire le linee di indirizzo per l'elaborazione del Piano Regionale Integrato (P.R.I.) 2011 – 2014, ha assegnato ai Commissari Straordinari ed ai Direttori Generali delle AASSLL, quale obiettivo di risultato, gli obiettivi strategici ed operativi del predetto PRI;
- e. il Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario della Regione Campania con decreto n. 43 del 09 giugno 2011, ha recepito la predetta Intesa concernente il “Piano Nazionale Integrato dei controlli (P.N.I.) 2011- 2014, incaricando l'Area Generale di Coordinamento n. 20 - Assistenza Sanitaria della predisposizione del Piano Regionale Integrato (P.R.I.) 2011 - 2014;
- f. ai sensi dell'articolo 2 del D. L.vo n. 193/2007, le autorità competenti in materia di applicazione del cosiddetto “pacchetto igiene” sono il Ministero della Salute, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le AA.SS.LL.;
- g. la Regione deve dotarsi di atti normativi per l'organizzazione dei controlli ufficiali nel campo degli alimenti per uso umano, dei mangimi, della salute dei vegetali, della sanità animale e del benessere animale ecc.;

**RILEVATO**

- a. che in materia di controlli ufficiali i Regolamenti del cosiddetto “pacchetto igiene”, ed in particolare, il Regolamento (CE) n. 882/2004 e succ. modifiche hanno introdotto profondi cambiamenti per quanto concerne:
  - a.1 la frequenza dei controlli che deve essere regolare e proporzionata al rischio;

- a.2 l'acquisizione per i controlli ufficiali di procedure documentate in modo da assicurare che essi siano condotti uniformemente e siano costantemente di alto livello;
- a.3 la garanzia di appropriate procedure di coordinamento che le Autorità competenti devono assicurare ove diverse unità di controllo siano coinvolte nell'esecuzione dei controlli ufficiali;

**PRESO ATTO**

- a. che la Giunta regionale con le deliberazioni n. 2039 del 13/12/2006, n. 1957 del 16/11/2007, n. 2101 del 31/12/2008 e n. 1543 del 08/10/2009 ha stabilito:
  - a.1 le procedure per la programmazione ed organizzazione dei controlli ufficiali nel settore degli alimenti per uso umano;
  - a.2 le procedure per lo svolgimento degli audit in conformità a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 882/2004 e succ. modifiche;
- b. che l'Area Generale di Coordinamento n. 20 - Assistenza Sanitaria ha individuato:
  - b.1 talune criticità scaturite dalla prima fase di attuazione del P.R.I. e nell'applicazione pratica dei criteri per l'organizzazione, la programmazione e l'attuazione dei controlli ufficiali;
  - b.2 l'esigenza di coordinare i controlli effettuati a vario titolo dalle diverse Autorità che operano anch'esse nel settore degli alimenti, dei mangimi, dei sottoprodotti di origine animale e della produzione primaria, al fine di attuare la necessaria integrazione, migliorare l'efficacia dei controlli stessi ed ottimizzare le risorse sia umane che finanziarie;

**CONSIDERATO**

- a. che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1292 del 17/7/2007, è stato istituito l'Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare (O.R.S.A.) quale strumento operativo dell'Assessorato alla Sanità per l'attività di raccolta ed analisi dei dati derivati dall'espletamento dei controlli ufficiali in materia di sicurezza Alimentare, effettuati dalle Autorità competenti;
- b. che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1543 del 08/10/2009 è stato istituito presso gli Assessorati Regionali alla Sanità ed all'Agricoltura un Tavolo Tecnico per l'integrazione dei controlli nel settore alimentare, attribuendo il coordinamento del predetto tavolo ai due Assessori, rispettivamente per le problematiche di competenza sanitaria e per le filiere agroalimentari;
- c. che il Piano Regionale Integrato deve comprendere tutte le attività previste dalla legislazione comunitaria e nazionale in materia di sicurezza alimentare (alimenti e mangimi) benessere animale, sanità animale e sanità vegetale;

**RITENUTO**, pertanto, necessario

- a. predisporre il Piano Regionale Integrato (P.R.I.) per gli anni 2011 – 2014, avendo cura di rispettare:
  - a.1 quanto previsto dall'art. 41 del Regolamento (CE) n. 882/2004 e succ. mod. e integrazioni;

- a.2 le linee di indirizzo emanate dal Commissario ad Acta per il piano di rientro della Campania con decreto n. 9 del 01 febbraio 2011, ai fini della sua redazione;
- b. di incaricare dell'attuazione del P.R.I. 2011/2014 i vertici aziendali delle AASSLL (Commissari Straordinari e Direttori Generali) ed i competenti servizi Veterinari e S.I.A.N. dei Dipartimenti di Prevenzione;

#### VISTI

- a. il Regolamento 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- b. il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari e succ. modifiche;
- c. il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano e succ. modifiche;
- d. il Regolamento (CE) n. 854 norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;
- e. il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;
- f. il Regolamento (CE) n. 2073/2005 della Commissione del 15 novembre 2005, sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari e succ. modifiche;
- g. il Regolamento (CE) n. 2074/2005 della Commissione del 15 novembre 2005, recante modalità di attuazione relative a taluni prodotti di cui al Regolamento (CE) n. 853/2004 e all'organizzazione dei controlli ufficiali a norma dei Regolamenti (CE) n. 854/2004 e 882/2004 nonché, deroga al Regolamento (CE) 852/2004 e modifica dei Regolamenti (CE) n. 853/2004 e n. 854/2004;
- h. il Regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005, che stabilisce i requisiti per l'igiene dei mangimi;
- i. il Regolamento (CE) n. 1069 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009, recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002 ( regolamento sui sottoprodotti di origine animale);
- j. il Regolamento (CE) n. 142/2011 della Commissione del 25 febbraio 2011, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1069/2009 Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano, e della direttiva 97/78/CE del Consiglio per quanto riguarda taluni campioni e articoli non sottoposti a controlli veterinari alla frontiera;
- k. la legge 15 marzo 1997, n. 59 con la quale è stata data delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed agli Enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- l. l'art. 115 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, come modificato dall'articolo 16, del D.L.vo 19/10/1999, n. 143;
- m. la legge 14 ottobre 1985, n. 623 sulla protezione degli animali negli allevamenti e sulla protezione degli animali al macello e succ. mod. e integrazioni;il D.L.vo 30 dicembre 1992, n. 533 che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli;
- n. il D.L.vo 30 dicembre 1992, n. 534 che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini;

- o. il D.L.vo 26 marzo 2001, n. 146 sulla protezione degli animali in allevamento;
- p. il D.L.vo 29 luglio 2003, n. 267 sulla protezione del benessere delle galline ovaiole;
- q. il D.L.vo 17 giugno 2003, n. 223 sull'organizzazione dei controlli ufficiali nel settore dell'alimentazione animale;
- r. il D.L.vo 6 novembre 2007, n. 193 di attuazione della direttiva 2004/28/CE recante il codice comunitario dei medicinali veterinari;
- s. il D.L.vo 6 aprile 2006, n. 193 sull'attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare ed all'applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore;
- t. il D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320 concernente il *“Regolamento di Polizia Veterinaria”*;
- u. la Legge Regionale 23 agosto 1983, n. 25 concernente *“Attribuzioni ed esercizio delle Funzioni amministrative in materia Veterinaria e riordino dei Servizi veterinari nell'ambito delle Unità Sanitarie Locali”* e succ. modifiche ed integrazioni;
- v. la Legge Regionale 8 marzo 1985, n. 13 concernente il *“Riordino delle funzioni in materia di igiene e sanità pubblica e di vigilanza sulle farmacie”* e succ. modifiche e integrazioni;
- w. la Legge Regionale 24 novembre 2001, n. 16 concernente la *“Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo”*;
- x. la Legge Regionale 28 novembre 2008, n. 16 concernente *“Misure straordinarie di razionalizzazione e riqualificazione del sistema sanitario regionale per il rientro dal disavanzo”*;
- y. la Legge Regionale 15 marzo 2011, n. 4 concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011 - 2013 della regione Campania (legge finanziaria regionale 2011);
- z. la Legge Regionale 15 marzo 2011, n. 5 concernente il bilancio di previsione per il triennio 2011 – 2013;
- aa. la delibera di G.R. n. 157 del 18 aprile 2011, concernente l'approvazione del Bilancio Gestionale 2011, ai sensi dell'art. 21 della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7;
- bb. la delibera di G.R. n. 333 del 1 luglio 2011, concernente la variazione al Bilancio Gestionale 2011;
- cc. la Circolare del Ministero della Salute prot. DGSAN 13/6238-P del 31 maggio 2007 concernente *“Linee Guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 854/2004 e n. 882/2004”*;
- dd. la Decisione della Commissione 2006/677/CE del 29/09/2006, che stabilisce le linee guida relative ai criteri di esecuzione degli audit a norma del regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi, e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali e succ. modifiche e integrazioni;
- ee. il Decreto del Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario della Regione Campania n. 22 del 22 marzo 2011, con cui è stato approvato il Piano Sanitario Regionale 2011 - 2013 e che prevede, tra l'altro, obiettivi ed azioni nel campo della sicurezza alimentare e della sanità pubblica veterinaria;
- ff. la delibera di G.R. n. 6133 del 13 dicembre 2002, concernente le *“Linee Guida per il controllo della Leishmaniosi canina”*;
- gg. la delibera di G.R. n. 2039 del 13 dicembre 2006, concernente i controlli ufficiali in materia di alimenti, mangimi, salute e benessere animale - audit delle procedure di sanità pubblica - regolamento (CE) n. 882/2004;
- hh. la delibera di G.R. n. 1361 del 6 settembre 2007, concernente i requisiti per l'igiene dei mangimi – Linee guida in materia di applicazione del regolamento (CE) n. 183/2005;
- ii. la delibera di G.R. n. 2235 del 21 dicembre 2007, concernente *“Approvazione del piano di sorveglianza sulla contaminazione da diossine in Campania”* e succ. modifiche;

- jj. la delibera di G.R. n. 1957 del 16 novembre 2007, concernente approvazione dei criteri per la programmazione ed organizzazione nella Regione Campania dei controlli ufficiali nel settore degli alimenti per uso umano;
- kk. la delibera di G.R. n. 1337 del 1 agosto 2008, concernente *“Misure a tutela della salute pubblica per la gestione del rischio derivante dalla fioritura della Ostreopsis Ovata”*;
- ll. la delibera di G.R. n. 2101 del 31 dicembre 2008, con cui è stato approvato il Piano Regionale Integrato (P.R.I.) 2008 - 2010 sulla sicurezza alimentare, il benessere e la sanità animale, e la sanità vegetale;
- mm. la delibera di G.R. n. 1745 del 20 novembre 2009, concernente le Linee guida per la gestione operativa del sistema di allerta per alimenti destinati al consumo umano e mangimi – regolamento (CE) n. 178/2002;
- nn. la delibera di G.R. n. 229 del 3 maggio 2011, concernente le *“Linee guida per l’applicazione del regolamento (CE) n. 854/2004 e del regolamento (CE) n. 853/2004 nel settore dei molluschi bivalvi”*;

PROPONE e la Giunta a voti unanimi

### **DELIBERA**

Per tutto quanto espresso in premessa, che si ritiene integralmente confermato e trascritto:

1. di approvare il "Piano Regionale Integrato dei controlli ufficiali in materia di alimenti, mangimi, sanità e benessere animale e sanità delle piante (P.R.I.) 2011 - 2014", che si compone dei seguenti che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
  - Piano Regionale Integrato dei controlli ufficiali in materia di alimenti, mangimi, sanità e benessere animale e sanità delle piante (P.R.I.) 2011 – 2014;
  - Istruzioni Operative;
  - Procedure operative (parte I);
  - Procedure operative (parte II);
  - Procedure operative (parte III);
  - Procedure operative (parte IV);
2. di delegare i Responsabili dei Settori Assistenza Sanitaria e Veterinario dell'Area Generale di Coordinamento 20, con il supporto dell'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Alimentare (O.R.S.A.), al monitoraggio ed alla verifica dei risultati ottenuti con l'attuazione del presente P.R.I. ed all'adozione, con propri decreti, delle necessarie modifiche e integrazioni alle procedure operative ed alle istruzioni operative, esclusivamente per gli aspetti gestionali;
3. di incaricare dell'attuazione del P.R.I. 2011/2014 i vertici aziendali ed i competenti servizi Veterinari e S.I.A.N. dei Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL;
4. di imputare le spese riconducibili all'applicazione del Piano medesimo ai capitoli 7660, 7644 e 7654 della U.P.B. 4.15.40 ed al capitolo 7338 della U.P.B. 4.15.38 del corrente esercizio finanziario e di rinviare, per i successivi esercizi finanziari, alle risorse appostate nei relativi bilanci regionali;
5. di trasmettere il presente provvedimento, all'AGC 20 Assistenza Sanitaria, all'AGC Sviluppo Attività Settore Primario ed al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.